

Abstract dei corsi proposti

Risorse digitali e loro impatto sulla didattica

L'attività formativa sarà diversificata a seconda degli ordini di scuola. Nelle diverse situazioni saranno proposte strategie e metodologie per il coinvolgimento degli studenti, la stimolazione dell'apprendimento attivo, l'apprendimento ludico e significativo attraverso le ICT. Primaria e infanzia: apprendimento ludico in una logica costruttivista. Secondaria di primo e secondo grado: produzione di video didattici interattivi come media education, in una logica costruttivista.

Bisogni educativi speciali

L'attività formativa, intende proporre, muovendo dall'analisi sul significato di Bisogni Educativi Speciali come "raccoltore" di altre categorie quali la Disabilità ed i Disturbi del Neuro Sviluppo, con riferimento ai decreti legislativi n. 62 e n. 66, un laboratorio per gruppi, suddivisi per i diversi ordini di scuola, dove i docenti opereranno su due delle proposte sotto elencate inerenti le impostazioni di base degli strumenti progettuali dell'inclusione legati all'alunna/o e o al contesto contrasto alla dispersione scolastica.

Laboratori:

proposta a) dato un PEI, analizzarlo attraverso una griglia di lettura e rilevarne l'affidabilità e l'inclusività ; riflettere poi su un modello che approcci anche la struttura ICF (modello USP di Brescia);

proposta b) analisi PdP e verifica affidabilità/congruenza ... dalle "griglie a crocetta" alla capacità di scrivere un documento personalizzato;

proposta c) le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (MIUR 2009): muovendo dagli ambiti messi a punto da Maviglia, analizzare lo stato di inclusività delle proprie scuole, con specifico riferimento a Piano per l'Inclusione e al PTOF;

Buone pratiche di didattiche disciplinari

Il corso intende promuovere la riflessione sulla professione di insegnante, individuare le diverse caratteristiche degli allievi e i loro problemi, proporre metodi di gestione efficace della classe (clima di classe; emozioni degli insegnanti), definire il ruolo dell'insegnante e gli stili educativi, ragionare sull'efficacia della comunicazione (messaggi "io", direttivi, repressivi e indiretti), costruire un modello di gestione della classe condiviso.